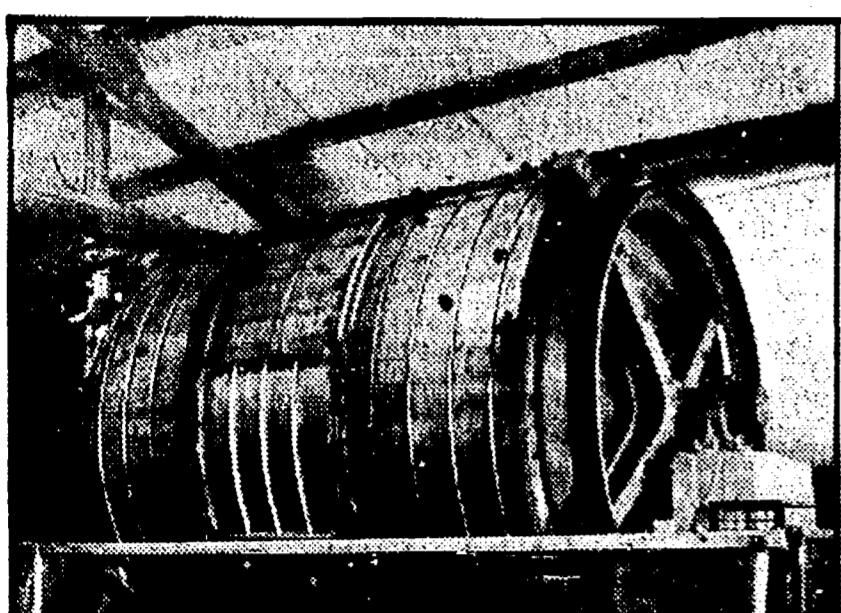


Un'operazione a tappeto dell'Ispettorato del lavoro

Una ventina di bottali sequestrati nelle aziende conciarie di S. Croce

Sul tavolo del pretore Di Filippo sono giunti un centinaio di verbali di contravvenzione alla legge antinfortunistica - Le macchine messe sotto sequestro erano prive degli aspiratori dei vapori



Dal nostro inviato

SAN MINIATO - Sono circa una ventina i bottali o altri macchinari simili delle concerie della zona di S. Croce per i quali il pretore dottor Pasquale Di Filippo, competente per territorio, ha disposto il sequestro. Questo è stato il risultato dell'azione di vigilanza disposta dalla magistratura tramite i carabinieri ed i funzionari dell'Ispettorato del lavoro per accertare le reali situazioni di rischio in cui operano i lavoratori conciarieri.

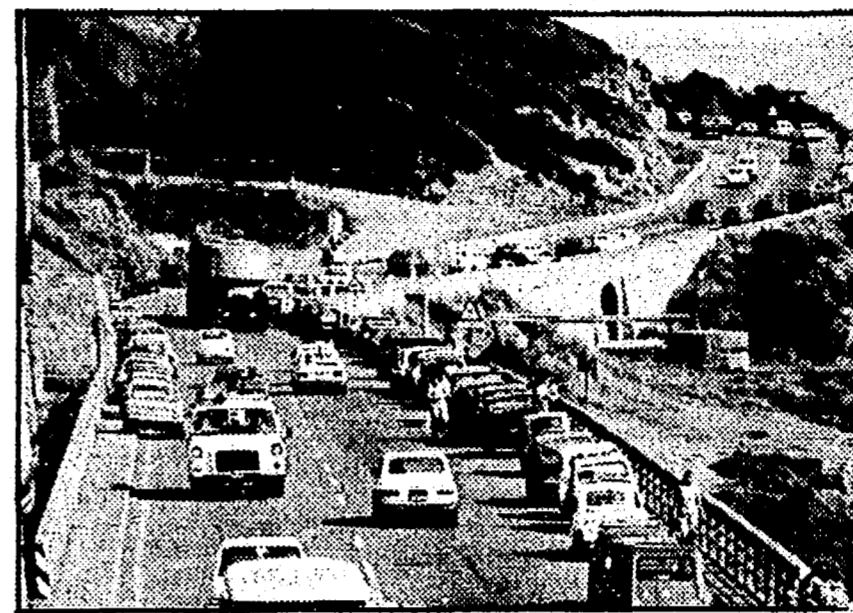
sposto in tutti quei casi in cui è stata riscontrata la mancanza degli aspiratori dei vapori prodotti dalle sostanze tossiche usate nel processo di conciaratura delle pelli. In alcune aziende, infatti, specialmente le più piccole ancora si usa per aprire il bottale il vecchio metodo: gira la maniglia e corri! Bastano pochi attimi perché i vapori, che si sprigionano dal bottale al momento della apertura, possano provocare lo svenimento e, se non è qualcuno che corre subito in soccorso c'è il rischio di morire avvelenato. E' quanto successo al giovane operaio Alessandro Perretta, di 16 anni che fu mandato da solo di notte ad aprire un bottale.

Nel corso di questa indagine a tappeto i funzionari dell'Ispettorato del lavoro hanno riscontrato anche numerose altre violazioni della legge antinfortunistica ed hanno rimesso al dottor Di Filippo i verbali di circa un centinaio di contravvenzioni, relativi a locali sporchi ed a mancanza di dovute protezioni. Si è trattato di un lavoro lungo, iniziato nel novembre scorso che ancora continua, ma che sta dando dei risultati concreti. Infatti molti proprietari dopo essersi visti apporre i sigilli ai bottali, fonte primaria dei loro guadagni, si sono precipitati dal pretore per chiedere l'autorizzazione a compiere i lavori necessari.

Tutti ne riconoscono l'urgenza

L'IRI costruirà l'autostrada Livorno-Roma

Incontro tra le Regioni Lazio e Toscana e parlamentari - Mille miliardi per l'Aurelia e altre strade



Un'autostrada per unire Livorno a Roma. Dovrà occuparsene l'IRI e la spesa entrerà a far parte della legge finanziaria statale 1981, in modo da consentire un immediato appalto delle opere. Su questo punto si sono trovati d'accordo le due Regioni interessate, la Toscana, il Lazio ed il Parlamento.

Le delegazioni delle Regioni si sono incontrate con la sottocommissione Lavori pubblici della Camera. Al centro dell'attenzione la viabilità delle strade tirreniche ed in particolare l'autostrada A-12 e l'Aurelia. La delegazione toscana era composta dall'assessore Dino Ravugi, dal sindaco di Grosseto, dal presidente della Provincia di Grosseto, dal sindaco di Piombino e dall'assessore Malloggi del comune di Livorno.

Si è concordato sulla necessità di stanziare altri 1.000 miliardi per completare il tracciato dell'Aurelia, della E7, dell'Aquila-Teramo. Inoltre l'IRI dovrà costruire l'intero tratto dell'autostrada Livorno-Roma. A questo scopo l'ente di Stato avrà il compito di ottenere le relative concessioni di tutto il sistema autostradale del Nord e di conseguenza tutte le garanzie per far fronte ad eventuali maggiorazioni dei costi.

Vertice in Prefettura per lo scalo aereo

L'aeroporto grossetano deve aprirsi ai civili

Ora gli aerei atterrano solo grazie ad una speciale autorizzazione - E' nato un comitato operativo

GROSSETO - «Giungere alla chiara e definitiva classificazione dell'aeroporto di Grosseto come aeroporto militare aperto al traffico civile». Questa è la richiesta unitaria scaturita da un vertice in prefettura tra il prefetto, il sindaco, il presidente dell'amministrazione provinciale, la Camera di Commercio e le organizzazioni turistiche della provincia. A tale riunione hanno partecipato l'ingegner Salanga per conto dell'assessore Ravugi il direttore della circoscrizione aeroportuale di Pisa, il comandante dell'aeroporto Baccarini, il console svedese e altri rappre-

sentanti di enti interessati allo sviluppo dello scalo aereo.

Sulla vertenza «aeroporto», dopo un secco monito dello Stato Maggiore dell'Aeronautica a non concedere ulteriori permessi per lo scalo civile in conseguenza dei delicati compiti dello scalo NATO, nel corso della riunione sono state approfondite tutte le carenze strutturali e soprattutto l'anomala natura giuridica dell'aeroporto che non è «aperto al traffico civile» ma soggetto ad autorizzazioni che vengono volta a volta, annualmente concesse.

Al termine dell'incontro, tutte le parti sono giunte alla determinazione di rimettere alla Regione l'iniziativa di assumere attraverso la SAT l'onere dei servizi a terra, principalmente quello antincendio sia pure con il contributo finanziario degli enti locali; di allargare la partecipazione all'erogazione di tale contributo anche agli enti locali delle province di Siena e Arezzo interessate allo scalo maremmano per convogliarvi le loro correnti turistiche. Comune, Provincia e Camera di Commercio si sono costituiti in Comitato operativo per seguire tutta la vicenda.

Interessante seminario di studio a Follonica

Ogni anno 200 mila quintali di pesche raccolte in Maremma

Come migliorare la qualità e la quantità - Un'esposizione di oltre 220 specie - La sperimentazione diventa indispensabile per incentivare la coltura

FOLLONICA - Quindici-venti milioni di quintali di pesche prodotte, che collocano il nostro Paese al secondo posto, dopo gli USA, nel mondo, 400 mila quintali a livello regionale con una licenza del 3 per cento sul totale nazionale, con un particolare ruolo svolto dalla Maremma che con i suoi 800 ettari coltivati ne produce 200 mila quintali, per un volume di affari annuo di circa 10 miliardi. Questi sono alcuni dati raccolti al convegno frutticolo impiantato sugli aspetti economici della peschicoltura in Toscana, tenutosi ieri mattina presso l'azienda sperimentale del CNR di S. Raoulina, che si estende per una superficie di 30 ettari contrassegnati da file armoniche di pescheti scientificamente coltivati.

In merito alle tipologie di impianti, alle forme di allevamento tradizionale del pesco «a vaso» si sono aggiunte recentemente altre forme, come, nel caso specifico dell'azienda «pilota» di Follonica, la «Palmetta», che è la più diffusa tra i produttori della Maremma. Ciò permette al prelibato frutto di raggiungere i 300 quintali per ettaro, rispetto ai 150 della «Palmetta» e ai 120-150-200 quintali ad ettaro per l'allevamento «a vaso». Per questo predisporre arboreti a «Palmetta libera» permette per un breve periodo di tempo elevate produzioni, standard qualitativi soddisfacenti con costi di produzione contenuti e una maggiore possibilità di adeguamento alle esigenze di mercato.

Al fine di una organica sperimentazione sulla specie, di una aggiornata «banca genetica» del pesco, dal 1978 a Follonica è iniziata la raccolta di piante «madri» delle «cultivar» ammontanti a circa 1.800 varietà, periodicamente controllate e di sicura autenticità. Nel corso di questo incontro interessanti le comunicazioni del professor Bellini sui nuovi promettenti incroci di nettarine che non incontrano attualmente il pieno consenso dei peschicoltori. Tale metodo di selezione, che permette una maturazione precoce del frutto, è per il professor Bellini degna di essere sperimentata nei differenti ambienti culturali del paese. La ricerca scientifica, per concludere, come si vede, si mette a disposizione del produttore nell'interesse generale della collettività. E' un buon segno, anche se non generalizzato.

P. Z. Piero Benassai

Questa sera a Pisa al meeting dell'Amicizia battaglia tra gli «sprinteur»

Duello sul filo di lana Mennea-Williams

Tanti atleti di primo piano presenti alla manifestazione - Ritorna Venanzio Ortis, deciso ad andare a Mosca - Un incontro sotto le bandiere della pace e della fratellanza dei popoli

PISA - Lo sprint sarà il «re» del meeting di Pisa. Piero Mennea concluderà stasera la rivincita alla freccia nera Steve Williams, dal battuto due sere fa nel meeting di Milano. Ma lo scontro sui 200 non è l'unico motivo di attrazione della serata pisana. Il carnet è ricco di appuntamenti importanti. Ci sarà battaglia tra il leggendario Juantorena, duplice campione olimpionico, e l'americano Smith sul 400. Ci sarà la sfida fratricida sugli ostacoli alti tra Miller e Nehemiah. E poi ancora, una rentrée da molti attesa: quella di Venanzio Ortis, olimpionico del '78 nei 5 chilometri e medaglia d'argento sulla doppia distanza.

milanese. Se la sua stella brillerà di nuovo sotto la torre pendente, è più che probabile che deciderà di andare a Mosca. Riflettori puntati, dunque, su questa nuova edizione del Meeting dell'Amicizia, una manifestazione nata nel 1960 e che col tempo si è fatta largo nella serie internazionale di raduni atletici giungendo ad occupare un posto di rilievo tra le rassegne mondiali dello sport.

mento di propaganda «faziosità». Qualche giorno fa il Comitato provinciale del CONI aveva assunto una posizione di ferma condanna verso il comportamento del governo italiano e interpretando il sentimento della rappresentanza italiana. A tale proposito l'UISP ha espresso il proprio dissenso dalla decisione del governo di vietare agli atleti militari la partecipazione alle Olimpiadi. Essa non solo contraddice la dichiarazione di autonomia del CONI, ma determina anche un'assurda discriminazione tra atleti per i quali il traguardo olimpico assume un significato umano e culturale a prescindere dalla loro appartenenza ad una o all'altra società sportiva sia essa civile o militare.

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

UNITA' VACANZE MILANO - V.le Fulvio Testi, 75 Tel. (02) 84.2357-64.38.140

IL PIACERE DEL CAMPER PER VIVERE CON LA NATURA VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

CASTELLI DEL GREVEPESA FATTORIE RIUNITE DEL CHIANTI CLASSICO

PER FARE BUONE VACANZE OCHIO ALLE GOMME! CARAMILLI LUCIANO

PROTEZIONE ANTIRUGGINE INCOLORE CARROZZIERI RIUNITI

COMUNE DI MONTESPERTOLI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA AVVISO

ISPETTORI mense aziendali DIRETTORI servizio mensa CAPI CUOCHI CUOCHI

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA AVVISO